

grs Repertorio n. 116.929

Raccolta n. 20.327

Atto di scissione parziale non proporzionale della  
"Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile  
per azioni" in favore della "Intesa Sanpaolo  
S.p.A.".

Repubblica Italiana

Il quattordici aprile duemilaquindici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in corso  
Inghilterra n. 3.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in To-  
rino, sono personalmente comparsi i signori:

- Elena PRIOTTI, nata a Pinerolo (TO) il 20 genna-  
io 1970, domiciliata a Torino, piazza San Carlo n.  
156,

nella sua qualità di procuratore della

"Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile  
per azioni", con sede in Torino, piazza San Carlo  
n. 156, col capitale sociale di euro 272.157.000,  
iscritta nel registro delle imprese - ufficio di  
Torino al n. 07975420154,

società facente parte del Gruppo Bancario Intesa  
Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64  
del decreto legislativo 385/1993 e soggetta all'at-

tività di direzione e coordinamento da parte della Intesa Sanpaolo S.p.A., di cui infra, in virtù di procura a rogito Remo Maria MORONE notaio in Torino in data 31 marzo 2015, repertorio n. 4.326, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 10 febbraio 2015 il cui verbale, redatto da Remo Maria MORONE notaio in Torino, repertorio n. 4.202/1.635, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il giorno 11 febbraio 2015 al n. 1.943 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 12 febbraio 2015,

- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960, domiciliato a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di procuratore della "Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.724.861.778,88, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nel-

l'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,  
in virtù di procura a rogito Ettore MORONE notaio in Torino in data 17 febbraio 2015, repertorio n. 116.774, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura, rilasciata in esecuzione della riunione del consiglio di gestione tenutasi in data 27 gennaio 2015 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 116.741/20.230, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 28 gennaio 2015 al n. 1.274 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 30 gennaio 2015.

Detti signori comparenti, della identità personale dei quali sono certo,

premettono e attestano che

- l'assemblea della Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni, richiamata in comparizione, ha approvato il progetto, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 5 gennaio 2015, concernente la scissione parziale

non proporzionale della Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni in favore della Intesa Sanpaolo S.p.A. del ramo d'azienda organizzato per l'esercizio dell'attività di contact centre bancario rivolto alla clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo svolta dall'unità operativa denominata "Contact Unit" appartenente alla Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni nei presidi territoriali di Milano e Torino, del valore contabile netto al 30 giugno 2014 di euro 300.000 (trecentomila);

- il consiglio di gestione della Intesa Sanpaolo S.p.A., nella riunione anch'essa richiamata in comparizione, ha correlativamente approvato il medesimo progetto di scissione, iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 5 gennaio 2015;

- la scissione è divenuta eseguibile essendo trascorsi sessanta giorni dalla data del 12 febbraio 2015 senza che da parte di alcun creditore avente diritto sia stata fatta opposizione;

- sono stati rispettati gli obblighi contrattuali e di legge (articolo 47 della legge 29 dicembre 1990 n. 428) relativi al rapporto di lavoro del personale addetto al ramo d'azienda.

Tutto ciò premesso

e dedotto come parte integrante e sostanziale del presente atto, essi signori comparenti convengono e stipulano quanto segue:

- 1 -

### **Scissione**

E' attuata la scissione parziale non proporzionale della Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni, di seguito denominata semplicemente "società scissa", mediante assegnazione, secondo il principio della continuità contabile, alla Intesa Sanpaolo S.p.A., di seguito denominata semplicemente "società beneficiaria", che accetta, del ramo d'azienda, descritto al punto 3 del progetto di cui in premessa, organizzato per l'esercizio dell'attività di contact centre bancario rivolto alla clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo svolta dall'unità operativa denominata "Contact Unit" appartenente alla Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni nei presidi territoriali di Milano e Torino, del valore contabile netto al 30 giugno 2014 di euro 300.000 (trecentomila).

Le parti stabiliscono che la scissione avrà effetto dal 20 aprile 2015, ai sensi dell'articolo 2506

quater del codice civile, data dalla quale inoltre, come previsto dal progetto di cui in premessa, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa relative alle attività e passività oggetto della scissione.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti della scissione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 173 comma 11 del D.P.R. 917/86.

- 2 -

#### **Assegnazione**

Il ramo d'azienda è assegnato dalla società scissa alla società beneficiaria nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi che lo compongono in unità economicamente organizzata, nell'insieme delle attività e passività - comunque connesse all'attività svolta - riportate con la relativa valorizzazione al 30 giugno 2014 nell'elenco allegato al progetto di scissione.

Alla società beneficiaria viene pertanto assegnato quanto descritto nel progetto medesimo, al quale le parti fanno qui esplicito riferimento, con tutte le variazioni attive e passive, riconducibili alla naturale dinamica del ramo d'azienda in ogget-

to, intervenute successivamente alla data cui sono rapportate le valutazioni e che interverranno fino all'effetto della scissione.

A tale proposito le parti si danno reciprocamente atto che tali variazioni verranno compensate tra loro e, in subordine, daranno luogo a reciproci conguagli per modo che il valore contabile netto di euro 300.000 (trecentomila) rimanga immutato.

Relativamente ai beni assegnati, ivi compresi quelli non espressamente indicati nel presente atto, i componenti precisano che rimangono salvi i poteri di stipulare e sottoscrivere qualsiasi atto, anche rettificativo, precisativo od integrativo, necessario od opportuno per perfezionare l'assegnazione del ramo d'azienda della società scissa in capo alla società beneficiaria.

- 3 -

#### **Assenza atti pregiudizievoli**

Le società scissa e beneficiaria, in persona del rispettivo rappresentante, dichiarano che non sono stati né saranno compiuti atti pregiudizievoli per l'operazione oggetto del presente atto.

- 4 -

#### **Pattuizioni**

In relazione alla scissione effettuata con il pre-

sente atto, le parti - a ulteriore puntualizzazione di quanto previsto al punto 2 - convengono espressamente e precisano quanto segue:

- tutti i beni facenti parte del ramo d'azienda sono assegnati nello stato di fatto e di diritto e nelle condizioni in cui si trovano;

- la società beneficiaria, limitatamente al ramo d'azienda assegnato, subentra in qualsiasi diritto, interesse, godimento, beneficio, contratto, accordo, convenzione, impegno, azione, deposito, domanda, concessione, autorizzazione, licenza, obbligo ed in ogni altro titolo o ragione, in essere o in fieri, nulla escluso od eccettuato, anche connesso a situazioni di fatto comunque riguardanti il ramo d'azienda assegnato, quale in effetti esercitato o fruito o comunque spettante alla società scissa dandosi atto che la medesima società beneficiaria è pienamente legittimata a formalizzare il riconoscimento di tali situazioni;

- la società scissa si obbliga a fare tutto quanto necessario per ottenere l'intestazione e/o voltura, a favore della società beneficiaria, di quanto assegnato;

- il rapporto di lavoro del personale addetto al ramo d'azienda continua con la società beneficia-

ria senza soluzione di continuità ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile ed il personale stesso, anche ai sensi del verbale di accordo sindacale del 23 marzo 2009, conserva tutti i diritti che ne derivano;

- con particolare riferimento alle cause e ai procedimenti giudiziari in corso, si intende che sono trasferite alla società beneficiaria tutte le cause passive, ad eccezione di quelle con il personale cessato, e quelle attive recuperatorie e non recuperatorie, il tutto in quanto originato dall'operatività posta in essere dal ramo oggetto di scissione.

A tale riguardo i componenti precisano che faranno carico alla società beneficiaria tutte le cause passive, sempre in quanto relative al ramo d'azienda scisso, che dovessero sorgere successivamente alla predetta data di efficacia della scissione anche se le contestazioni sollevate e le domande formulate da terzi si riferiscano e traggano origine da rapporti estintisi anteriormente alla data stessa. A tal fine la società scissa si impegna a consegnare alla beneficiaria ogni relativa documentazione contrattuale e a trasmettere ogni informazione utile per la migliore gestione dei contenziosi.

Restano esclusi dalla scissione i giudizi nascenti da illeciti commessi da dipendenti, nonché i rapporti sostanziali e/o processuali con il fisco od altri enti impositori, anche pendenti, nonché in potenziale reviviscenza, discendenti, connessi o comunque riferibili a situazioni od eventi anteriori alla data di efficacia della scissione.

La società beneficiaria si impegna ad intervenire, salvo motivate eccezioni e nei limiti di legge, nei giudizi pendenti che le vengono come sopra trasferiti al fine di favorire, per quanto possibile, la estromissione dai medesimi della società scissa.

- 5 -

### **Garanzie**

La società scissa presta espressa garanzia per evizione relativamente al ramo d'azienda da essa assegnato e dichiara e garantisce che i beni facenti parte del medesimo sono fisicamente esistenti, liberi da garanzie reali, e si impegna a sopportare ogni e qualsivoglia onere e gravame, anche fiscale, che comunque ad essa compete fino all'effetto della scissione.

A seguito del presente atto la società beneficiaria potrà, dalla predetta data, godere e liberamente disporre del ramo d'azienda ad essa assegnato

con l'obbligo di pagare, pure da tale data, tutte le imposte e tasse in genere afferenti il ramo d'azienda stesso.

A tale effetto la società scissa immette e surroga la società beneficiaria in tutti i propri diritti ed oneri di proprietà e di possesso inerenti il medesimo ramo d'azienda.

- 6 -

#### **Variazione patrimonio netto**

Come previsto nel relativo progetto, in conseguenza della scissione ed alla data di effetto di cui al precedente punto 1:

a) la società scissa procederà all'annullamento di n. 1.786 (millesettecentottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale di proprietà della Intesa Sanpaolo S.p.A., senza procedere a riduzione del capitale né all'assegnazione agli azionisti diversi da Intesa Sanpaolo S.p.A. di nuove azioni, ed alla riduzione del patrimonio netto contabile per euro 300.000 (trecentomila) mediante riduzione della riserva sovrapprezzo azioni di attuali euro 164.952.938 (centosessantaquattromilioninovecentocinquantaduemilanovecentotrentotto),

b) la società beneficiaria aumenterà il patrimonio netto contabile per euro 300.000 (trecentomila) me-

diante creazione di apposita riserva.

- 7 -

### **Adempimenti pubblicitari**

La società beneficiaria è fin d'ora autorizzata a presentare istanze ed a chiedere volture, trascrizioni, annotazioni e quant'altro per ottenere l'intestazione a proprio nome di tutti i beni, interessi, godimenti, benefici, contratti, accordi, convenzioni, impegni, azioni, depositi, domande, concessioni, autorizzazioni, licenze ed ogni altro titolo o ragione, in essere od in fieri, afferenti il ramo d'azienda oggetto della scissione, autorizzando le parti tutte le amministrazioni ed enti, pubblici e privati, ad eseguire le variazioni di intestazione, esonerandoli espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La società scissa si impegna a prestarsi, senza spese ed oneri a suo carico, per il compimento delle pratiche e formalità conseguenti alle pattuizioni contenute nel presente atto, nessuna esclusa, come pure ad intervenire, ove occorra, in separati atti aggiuntivi e/o rettificativi e/o specificativi per sopperire ad eventuali omissioni od inesattezze od incomplete descrizioni di qualunque elemento facente parte del ramo d'azienda oggetto del-

la scissione.

- 8 -

### **Imposta di registro**

Le parti richiedono l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'articolo 4 lettera b) della tariffa - parte prima allegata al D.P.R. 131/86, così come modificato dal D.L. 323/96 convertito dalla legge 425/96.

- 9 -

### **Spese**

Le spese del presente atto, inerenti e conseguenti, sono a carico della società beneficiaria.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai comparenti che lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono essendo le ore 9,15 circa.

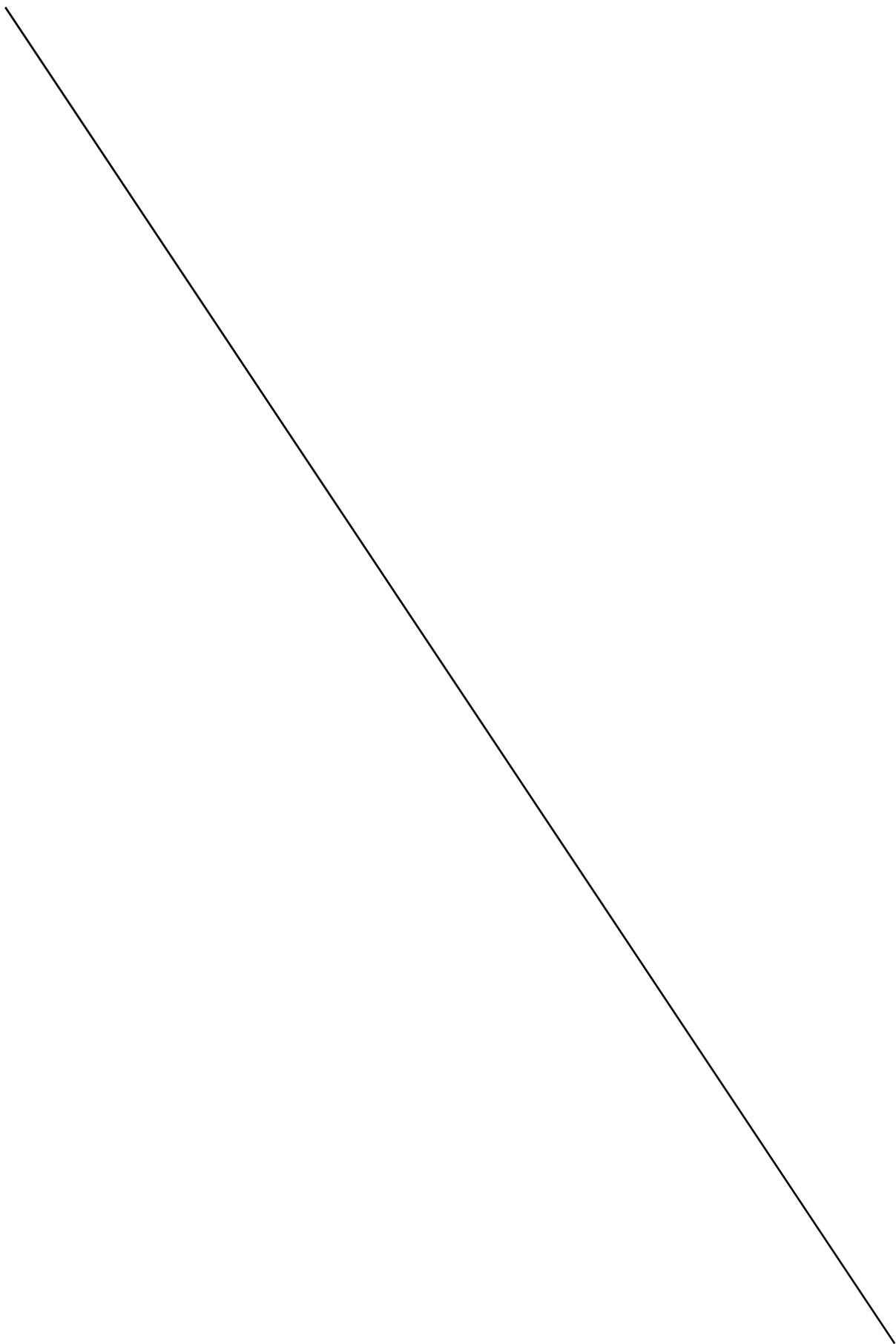
Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa quattro fogli scritti per dodici facciate intere e fino a qui della tredicesima.

All'originale firmato:

Elena PRIOTTI

Fabio RASTRELLI

Ettore MORONE Notaio



Allegato "A" al repertorio n. 116.929/20.327

Repertorio n. 4.326

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il trentuno marzo duemilaquindici,

in Torino, in un ufficio dello stabile sito in corso Inghilterra n. 3.

Avanti me, avv. Remo Maria MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Maurizio MONTAGNESE, nato a Torino il 21 maggio 1956, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 272.157.000, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 07975420154,

società facente parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 385/1993 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza

San Carlo n. 156,

in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in data 10 febbraio 2015 il cui verbale, redatto da Remo Maria MORONE notaio in Torino, repertorio n. 4.202/1.635, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il giorno 11 febbraio 2015 al n. 1.943 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 12 febbraio 2015.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori della predetta società le signore:

- Marina Maria Vittoria IMPERIO, nata a Milano il 23 dicembre 1964,

- Silvia RINALDI, nata a Torino il 9 giugno 1966,

- Elena PRIOTTI, nata a Pinerolo (TO) il 20 gennaio 1970,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla scissione parziale della Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni mediante trasferimento alla Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, del ramo d'azienda organizzato per l'esercizio dell'attività di contact centre bancario rivolto alla clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo svolta dall'u-

nità operativa denominata "Contact Unit" appartenente alla Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni nei presidi territoriali di Milano e Torino, in conformità al progetto di scissione approvato in sede straordinaria dall'assemblea nella predetta data del 10 febbraio 2015.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- sottoscrivere l'atto di scissione con ogni eventuale allegato, nonchè quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- descrivere in esso dettagliatamente l'oggetto della scissione;
- inserire nell'atto di scissione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per tre facciate intere e fino a qui della quarta.

All'originale firmato:

Maurizio MONTAGNESE

Remo Maria MORONE

Repertorio n. 116.774

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

Il diciassette febbraio duemilaquindici,

in Torino, presso la sede della società infranominata, piazza San Carlo n. 156.

Avanti me, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, è personalmente comparso il signor

Gian Maria GROS-PIETRO, nato a Torino il 4 febbraio 1942, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n. 156,

nella sua qualità di presidente del consiglio di gestione della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.724.861.778,88, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/1993 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo,

in esecuzione della riunione del consiglio di gestione tenutasi in data 27 gennaio 2015 il cui verbale, redatto da Ettore MORONE notaio in Torino, repertorio n. 116.741/20.230, è stato registrato a Torino - 3° ufficio delle entrate il 28 gennaio 2015 al n. 1.274 serie 1T ed iscritto nel registro delle imprese - ufficio di Torino in data 30 gennaio 2015.

Detto signor comparente, della cui identità personale sono certo, con la presente nomina procuratori speciali della predetta società i signori:

- Marcello NALDINI, nato a Roma il 21 settembre 1956,
- Fabio RASTRELLI, nato a Napoli il 27 novembre 1960,
- Franco VILLOSIO, nato a Costigliole Saluzzo (CN) il 17 febbraio 1960,
- Gianfranco SELLA, nato a Torino il 1° dicembre 1967,

affinchè, disgiuntamente fra loro, possano addivenire alla scissione parziale della Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni, con sede in Torino, piazza San Carlo n. 156, mediante trasferimento alla Intesa Sanpaolo S.p.A. del ramo d'azienda organizzato per l'esercizio dell'atti-

attività di contact centre bancario rivolto alla clientela del Gruppo Intesa Sanpaolo svolta dall'unità operativa denominata "Contact Unit" appartenente alla Intesa Sanpaolo Group Services Società consortile per azioni nei presidi territoriali di Milano e Torino, in conformità al progetto di scissione approvato dal consiglio di gestione nella predetta data del 27 gennaio 2015.

Ai fini di cui sopra vengono conferiti, sempre in via disgiunta, tutti i più ampi poteri, ivi compresi quelli di:

- stipulare e sottoscrivere l'atto di scissione con ogni eventuale allegato, nonché quant'altro allo stesso connesso o conseguente ai fini della completa esecuzione dell'operazione;
- descrivere in esso dettagliatamente l'oggetto della scissione;
- inserire nell'atto di scissione tutti i patti, termini e condizioni ritenuti opportuni, compresi effetti attivi e passivi connessi o derivanti dall'operazione;
- rilasciare dichiarazioni necessarie od opportune, anche di carattere fiscale;
- compiere quant'altro ritenuto necessario od opportuno.

Con promessa de rato et valido e sotto gli obblighi legali e da esaurirsi in un unico contesto.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo al signor comparente che lo dichiara conforme a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente, che si rilascia in originale, occupa un foglio scritto per tre facciate intere e fino a qui della quarta.

All'originale firmato:

Gian Maria GROS-PIETRO

Ettore MORONE Notaio